



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
- VISTO l'art.1 comma 6 della L. 23/08/2004 n. 243;
- VISTO l'art. 1 comma 2 della L. 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011 n. 214;
- VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
- VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
- VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
- VISTO l'art. 7 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la Circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la Circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'ARAN in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 26/10/2015 assunta al protocollo generale del Dipartimento in data 26/10/2015 al n. 140456 con la quale il Sig. Tuzzolino Giuseppe nato a XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale dichiara che alla data del 08/11/2019 matura i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015;
- VISTO il DA n. 849/XI del 20/06/1987 registrato alla Corte dei Conti il 18/09/1987, Reg. n. 23, Fgl. n. 347, con il quale il Sig. Tuzzolino Giuseppe, è nominato Assistente del ruolo amministrativo regionale di cui alla tabella "A" allegata alla L.R. n. 41/85, con decorrenza giuridica ed economica 31/05/1986;
- VISTO il DDG n. 11892 del 17/12/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1356 il 31/12/2004, con il quale il Sig. Tuzzolino Giuseppe, ai sensi e per gli effetti D.P.Reg. n. 10/2001 è stato collocato nella categoria "D" Funzionario Direttivo, posizione economica "D4" a decorrere dal 01/12/2001;
- ACCERTATO che il Sig. Tuzzolino Giuseppe, Funzionario Direttivo D6, assegnato al Dipartimento Lavoro, ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011 in data 08/11/2019;
- VISTA la nota prot. n. 144646 del 16/12/2019 con la quale si comunica al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del Lavoro, che il Sig. Tuzzolino Giuseppe, tra gli altri, ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art. 52, comma 5 della L.R. n. 9/2015 ed ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione in base alla disciplina previgente al citato D.L. n. 201/2011, in data 08/11/2019;
- VISTA la nota DG prot. n. 866 del 08/01/2020 del Dipartimento Regionale del Lavoro dalla quale risulta che, ai sensi dell'art. 52, comma 7 della L.R. n. 9/2015, il summenzionato dipendente può essere collocato in quiescenza in data 01/03/2020;
- VISTA la nota n. 5057 del 15/01/2020, con la quale si comunica al Sig. Tuzzolino Giuseppe il collocamento in pensione anticipata a decorrere dal 01/03/2020;
- VISTO il DDR n. 1424/III del 15/06/1999, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 2808 il 29/07/1999, con il quale, al Sig. Tuzzolino Giuseppe, è ricongiunto, senza onere di riscatto,

ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio non di ruolo prestatato presso l'Amministrazione regionale dal 01/03/1982 al 30/05/1986 pari ad anni 4 e mesi 3;

VISTO il DDS n. 7725 del 17/12/2013, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 1840 il 18/12/2013, con il quale, al Sig. Tuzzolino Giuseppe è concesso il riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, del periodo di frequenza al corso previsto dagli artt. 5 e 7 della L.R. n. 8/81 pari a mesi 6;

VISTO il Foglio di Congedo Illimitato da cui risulta che il Sig. Tuzzolino Giuseppe ha effettuato il servizio militare dal 21/04/1980 al 07/04/1981 pari a mesi 11 e giorni 17;

ACCERTATO che il Sig. Tuzzolino Giuseppe alla data del 29/02/2020 vanta una anzianità anagrafica pari ad XXXXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 31/05/1986 al 29/02/2020	33	08	29
Periodo ricongiunto (DDR n. 1424/99)	04	03	00
Riscatto Corso (DDS n. 7725/13)	00	06	00
Servizio Militare	00	11	17
TOTALE	39	05	16

ACCERTATO altresì che alla stessa data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di 97,6 prescritto per la quota per la pensione di anzianità prevista per il 2019, anno di maturazione dei requisiti;

RITENUTO pertanto di potere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/03/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Tuzzolino Giuseppe nato a XXXXXX, Funzionario Direttivo "D6" e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 2) Al Sig. Tuzzolino Giuseppe qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 articolo 1, comma 42 lettera I, modificato dall' art. 21 del D.Lgs n. 39 del 8/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 13/02/2020

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
Bologna
(Firmato)

Visto: si pubblici
F.to Il Dirigente del Servizio 3 ad interim
Pio Guida

"Originale agli atti d'ufficio"